



COMUNE DI MISANO ADRIATICO

PROVINCIA DI RIMINI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE COPIA

**REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI)
- MODIFICAZIONI - APPROVAZIONE NUOVO ARTICOLATO.**

NR. Progr. 54

Data 30/07/2015

Adunanza Seduta di PRIMA CONVOCAZIONE in data 30 LUGLIO 2015 alle ore 20:00.

Il Presidente ha convocato il Consiglio Comunale nella solita sala delle adunanze, oggi 30 LUGLIO 2015 alle ore 20:00 in adunanza di PRIMA CONVOCAZIONE previo invio di invito scritto a domicilio, nei modi e termini di cui all'art.15 dello Statuto Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

N.	Cognome e nome	Presente	Assente	N.	Cognome e nome	Presente	Assente
1.	GIANNINI STEFANO	X		10.	SANTINI MANILA	X	
2.	SILIQINI DAVIDE	X		11.	FALOCCO SHEILA	X	
3.	VALENTINI FILIPPO	X		12.	GALEAZZI LORENZO		X
4.	DOMINICI LUCA	X		13.	GENTILINI LUCA		X
5.	FERRI GIUSEPPINA	X		14.	GENNARI FABIO		X
6.	ANGELINI ROBERTO	X		15.	GENNARI FRANCESCA		X
7.	BERARDI RAFFAELLA		X	16.	PICCIONI MATTEO		X
8.	BELPASSI ALEX	X		17.	MIGNANI ANTONIO	X	
9.	GHINELLI PAOLO	X					

Sono presenti gli Assessori:

PICCIONI FABRIZIO, SEMPRINI ALVIO, MALPASSI MARIA ELENA, TONINI MANUELA.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale: Dott. VASELLI STELIO.

Il Presidente del Consiglio Comunale, MIGNANI ANTONIO, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta.

Designa scrutatori, per la verifica delle eventuali votazioni segrete, i Sigg. Consiglieri: VALENTINI FILIPPO, DOMINICI LUCA, ANGELINI ROBERTO

Pareri di cui all'art. 49 del D.lgs. n. 267

Il Responsabile del SETTORE Finanziario e Risorse Umane Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere:
FAVOREVOLE

Data 22/07/2015

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to Dott. Bernardi Fabrizio

Il Responsabile del SETTORE FINANZIARIO
Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:
NON DOVUTO

Data 22/07/2015

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to Dott. Fabrizio Bernardi

OGGETTO:

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - MODIFICAZIONI - APPROVAZIONE NUOVO ARTICOLATO.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Visto che l'amministrazione comunale ha deciso di approvare separati regolamenti per le suddette componenti della IUC al fine di rendere il più agevole possibile, per i contribuenti, la lettura e la comprensione della complessa disciplina che caratterizza il nuovo coacervo di tributi comunali;

Richiamata la propria precedente deliberazione n. 79 del 30/09/2014, con la quale è stato approvato il "Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI), in vigore dal 1° gennaio 2014;

Vista la necessità di apportare alcune modifiche al citato regolamento al fine di semplificare e ridurre gli adempimenti a carico dei contribuenti;

Ritenuto in particolare di modificare:

- il comma 4 dell'art. 16 (Utenze domestiche) fissando, per le abitazioni tenute a disposizione, un numero fisso di componenti pari a 2 (due), indipendentemente dalla superficie dell'abitazione;
- la lettera a) del comma 1 dell'art. 24 (Riduzioni della tassa) nel senso che la riduzione del 10% viene concessa indipendentemente dalla locazione o meno dell'alloggio (la riduzione non si applica comunque alle locazioni superiori a 6 mesi);

Visti i commi da 639 a 704 dell'articolo 1 della citata legge n. 147/2013, che nell'ambito della disciplina della IUC contengono diversi passaggi caratterizzanti la specifica fattispecie della TARI;

Visto in particolare il comma 682 della predetta normativa, secondo cui il Comune determina, con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446/1997, la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro, per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

Visto altresì il comma 659 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013, secondo cui il Comune, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, può prevedere riduzioni ed esenzioni nel caso di:

- a) abitazioni con unico occupante;
- b) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo;
- c) locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente;
- d) abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno,

all'estero;

e) fabbricati rurali ad uso abitativo;

Visto l'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, richiamato con riferimento alla IUC dal comma 702 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013, secondo cui le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Visto l'art. 53, comma 16, della legge 23/12/2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge n. 448/2001, secondo cui:

- il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto il D.M. 13 maggio 2015, che ha stabilito, per l'anno 2015, il differimento al 30 luglio 2015 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali;

Visto l'allegato schema di "Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI)", predisposta dall'ufficio con le modifiche sopra richiamate e allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Visto l'allegato parere dell'organo di revisione dell'ente, acquisito in ottemperanza all'articolo 239, comma 1, lettera b, numero 7, del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, ha espresso il parere che si allega:

- Il responsabile del settore interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;

Segue discussione, registrata su supporto magnetico conservato agli atti dell'Ente.

Successivamente con voti favorevoli n. 10, contrari n. 0, astenuti n. 1 (Mignani del gruppo "Fratelli d'Italia – Forza Italia"),

DELIBERA

1) Di apportare al "**Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI)**", approvato con deliberazione di questo Consiglio Comunale n. 79 del 30/09/2014, le seguenti modificazioni:

- il comma 4 dell'art. 16 (Utenze domestiche) è sostituito dal seguente: *"4. Nel caso di abitazioni tenute a disposizione, in cui non siano presenti soggetti residenti, né sia stato indicato un numero di componenti al momento della presentazione della denuncia di inizio occupazione, il numero dei componenti del nucleo familiare è fissato nel numero di 2 (due)"*;
- la lettera a) del comma 1 dell'art. 24 (Riduzioni della tassa) è sostituito dal seguente: *"a) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo non superiore a 183 giorni all'anno, a condizione che tale destinazione sia specificata nella dichiarazione originaria o di variazione indicando l'abitazione di residenza o principale: **riduzione 10%***;
- l'art. 43 (Disposizioni per l'anno 2014) è abrogato;
- il comma 1 dell'art. 45 (Entrata in vigore) è sostituito dal seguente: *"Il presente regolamento entra in vigore dal 1° gennaio 2015"*;

2) Di approvare il “**Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI)**”, composto di n. 45 articoli, con introdotte le modifiche di cui al precedente punto 1), il quale allegato alla presente deliberazione sotto la lettera “**A**” ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2) Di dare atto che il regolamento approvato con la presente deliberazione entra in vigore il 1° gennaio 2015;

3) Di dare altresì atto che per quanto non previsto dal presente regolamento si applicano le disposizioni normative vigenti applicabili in materia di Tassa sui rifiuti;

4) Di dare atto infine che è stato acquisito il parere dell’organo di revisione dell’ente (Allegato “**B**”), in ottemperanza all’articolo 239, comma 1, lettera b, numero 7, del D.Lgs. n. 267/2000;

5) Di trasmettere, a norma dell’art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011 e dell’art. 52 del D.Lgs. n. 446/97, la presente deliberazione e copia del regolamento approvato al Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l’approvazione del bilancio di previsione, secondo le modalità indicate nella nota del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell’Economia e delle Finanze prot. n. 24674/2013 del 11/11/2013.

Infine

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza di procedere, con voti favorevoli n. 10, contrari n. 0, astenuti n. 1 (Mignani del gruppo “Fratelli d'Italia – Forza Italia”),

D E L I B E R A

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Deliberazione del Consiglio Comunale NR. 54 DEL 30/07/2015

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to MIGNANI ANTONIO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to VASELLI STELIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata nel sito informatico istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 04 agosto 2015 al 19 agosto 2015, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1, del D.lgs. 18 Agosto 2000, n. 267 e dell'art. 32, comma 1, della legge 18 Giugno 2009, n. 69.

Li. 04 agosto 2015

IL RESPONSABILE DEL
SETTORE SEGRETERIA – AFFARI GENERALI
F.to Dott. Stelio Vaselli

E' copia conforme all'originale

Li. 04 agosto 2015

IL RESPONSABILE DEL
SETTORE SEGRETERIA – AFFARI GENERALI
Dott. Stelio Vaselli

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata pubblicata nei termini sopraindicati.

E' divenuta esecutiva il 15 agosto 2015, giorno successivo al decimo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, 3° comma, D.lgs. 18 Agosto 2000, n. 267.

Addì,

IL RESPONSABILE DEL
SETTORE SEGRETERIA – AFFARI GENERALI
F.to Dott. Stelio Vaselli